

nar debi la Raina; per il che il Re preditto par habi prolungato la sua incoronation dovea esser fata in Aquisgrana, e vol tornar in Spagna, con zente per sedar quelli tumulti. *Item*, scrive, come per li foraussiti di Napoli sono li a la corte di Franza, se intende la duchessa di Bari a Napoli voler far gran feste per el parto de la fiola maridada nel re di Polana, et che l'Imperador vol investir dito fiol nato dil ducato di Milan; *tamen* è parole di foraussiti. Scrive, esser vachado una abatia a li confini dil re Cristianissimo e dil re Catholico, e questa Maestà l'ha data al confessor suo, ed il re Catholico non vol l'habi. Scrive, la fia nata parti a di 14 per Bles, et cussi la corte tutta partirà, sichè per tuto il mese saranno a Bles. Scrive, aver ricevuto nostre di 29 Avosto in materia di vilani di Uriago. Parlerà al Re quando achaderà, et farà bon officio in questa materia.

Di Milan, di Alvise Marin secretario nostro, di 18. Come, di sguizari nulla se intende: aspetano li do oratori di la Cristianissima Maestà, che zonzano. È zonto il signor Galeazo di San Severino gran seudier di Franza li a Milan, et monsignor di Lutrech ritorna al governo di Milan. Scrive, a di 5 di l'altro sarà in Aste, et a di 15 in Milan. Se dice, il Papa ha fato Confalonier di la chiesa il marchese di Mantoa; *tamen* dom. Alfonso suo secretario dice non saper nulla, ma ben che la pratica si trata, et andò a Roma per questo dom. Baldisera da Castion.

Di Verona, di sier Lunardo Emo podestà et sier Francesco da cha' da Pexaro capitano, di 29. Scrive in risposta di la letera li fo scritto, zercha il continuar di le fabriche e l'ajuto datoli di 200 guastadori di vicentina, et cara 50 per do mesi, et di Legnago guastadori 100, laudando l'opinion di lo illustrissimo Governador, di far uno bastion a la porta di San Zorzi, sichè zonto sarà il Governador de li li parlerano laudando da parte di la Signoria nostra l'opinion sua, ponendo ordine al fabrichar. Ma scrive bisogna si fazi provision di danari; quella comunità è molto agravata, ha di
165* spesa più di l'intrata a l'anno ducati 4200, come per li conti si pol veder, però bisogna far provision di danari, volendo fabrichar, perchè li danari di la camera non si pol tochar, sono debiti a l'Armamento, Arsenal etc., ducati 4700; però si vogli atender e ordinar etc.

Di Brexa, di sier Piero Trun podestà, di 30. Come ha auto notitia di uno di malfatori, qual amazò quel don Alvise episcopo in Bergama-

sca, et vol manifestar li altri *dummodo* sia lui affidato. E cussi l'ha fidato, è amalato, e subito varito verà a lui, e li ha dito li compagni quali sono nominati in le letere; i qual non fo lecti, ma sono numero

Di Cipro, di sier Alvise D'Armer luogotenente, sier Francesco Marzello et sier Zuan Andrea Badoer consieri, date a Nicosia, a di 28 Lujo. Come, a di 22, per la nave, scrisseno; hora avisano esser tornato Francesco Zacharia di Aleppo, qual ha satisfato le page, et ha portato il receiver; et sier Andrea Morexini qu. sier Batista, resta debitor di ducati 6000 di tal conto.

Dil dito rezimento, pur di 28 Lujo. Mandano avisi di progressi di l'armada turchesca, e letera auta dil Gran Maestro di Rodi, di 30, e reporto di exploratori, come ditta armata non era per ussir. Et manda uno reporto di Annibal Malipiero qu. sier Troilo, stato in Aran, di tal successi; la copia di la qual deposition noterò qui avanti. Scriveno, a di 24 Zugno zonse la nave con sier Zacaria Loredan provedador zeneral, e il soccorso di fanti et monition a Famagosta, et è zonte anche le 5 galie capitano sier Zuan Moro a Baffo; per il che esso Luogotenente con il consier Badoer andò li a Famagosta, lassando a Nicosia il consier Marcello, e visto il soccorso li piacque assae, et de li do zorni esso. Provedador fece la mostra di fanti. Poi consultato le provisione, esso rezimento andò a Cerines, et mandono alcune artelarie e monition, et hanno sollicità quella fabrica e postovi soldati; ma inteso il non ussir di l'armada turchesca è restati molto contenti. Scriveno di formenti e orzi, la stazon è stata cativa per li sechi e la cavaleta; ma di sali ne haverano assai. *Item*, manda uno reporto di uno zudeo, la copia sarà qui avanti, zercha la causa dil desmeter l'armata per el signor Sophi; e inteso l'armata de Spagna havia auto Zerbi; et come havia el Signor fato apichar il suo Capitano di l'armada.

Dil ditto rezimento, di 29. Come, haveano 166 auto letere di Tripoli di 23, come quel Signor, qual era turco, fo fiol di Schander bassà di la Bossina, essendo a uno caxal, era stà atosichato et morto, et questo instesso hannò per una barcha venuta di Baruto. *Etiam* che 'l castelan e Temusar erano morti; per il che hanno terminato mandar do galie fino a Tripoli, per intender la cossa, et cussi hanno expedito letere a sier Zuan Moro capitano, qual era andato con tutte cinque galie per torniar l'isola et era a Zerines, che mandì le dite, et cussi le mandoe: qual fo la Barbariga, soracomito sier